



Circ. n. 224

Bergamo, 28 aprile 2018

Al personale docente

Oggetto: Adozione dei libri di testo per l'a.s. 2018/19

SI RACCOMANDA DI LEGGERE CON ATTENZIONE IN PARTICOLARE LE ISTRUZIONI ALLEGATE

L'adozione dei libri di testo è disciplinata dal Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/99) e dalle disposizioni impartite dal MIUR con C.M. n 16 del 10/02/2009, D.M. 781 del 27/09/2013 e note MIUR 2061 del 19/03/2014, 2581 del 9/04/2014, 3503 del 30/03/2016, 5571 del 29/03/2018

L'adozione dei libri di testo, come stabilisce l'art. 7 del TU 297/1994, rientra nei compiti attribuiti al Collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei Consigli di classe che esaminano le valutazioni e le proposte dei Dipartimenti (aree disciplinari).

#### Elementi essenziali delle normative citate

1. La scelta del testo scolastico rientra nella responsabilità del docente; essa deve cadere su testi coerenti per contenuti e proposte con la programmazione educativa.
2. La scelta deve riguardare solo testi per i quali risulta fissato il prezzo di copertina indicato sul listino, sulla copia saggio o sul sito della casa editrice; la scelta inoltre terrà nella dovuta considerazione l'aspetto del costo.
3. I docenti sono responsabili dell'esatta indicazione sulla scheda di adozione del numero di **codice ISBN**, alla cui scrittura devono porre la massima attenzione.
4. I testi che cambiano il codice ISBN sono da considerare NUOVE ADOZIONI.
5. La progressiva transizione ai libri di testo digitali o in versione mista, introdotta a partire dall'anno scolastico 2009/10, è ormai obbligatoria nelle forme previste dall'allegato del D.M. 781/2013 di seguito riportate:
  - a) Libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo residuale per l'a.s. 2014/15, non più valida già dall'a.s.2015/16)
  - b) Libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);
  - c) Libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c).
6. A decorrere dal 1° settembre 2013 (relativamente all'a.s. 2014/2015) è stato abolito il vincolo pluriennale di adozione (art. 11 L. 221/2012), pertanto si può procedere a nuove adozioni nelle classi prime e terze;
7. I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo. Solo i testi obbligatori (e non i testi consigliati) concorrono alla determinazione del tetto di spesa.
8. L'adozione dei testi per l'insegnamento della religione cattolica deve avere il nulla osta della Conferenza episcopale italiana.
9. I docenti potranno operare le scelte dei testi da adottare per l'anno scolastico 2018/2019 purché vengano rispettati i limiti di spesa (vedi tabella allegata) contenuti nel D.M. N. 43 del 11/05/2012, ulteriormente ridotti del 10% per le classi 1° e 3° solo se tutti i testi sono di nuova adozione e realizzati in versione mista (tipo B) (D.M. 781 del 27/09/2013). Del **rispetto dei limiti di spesa** è responsabile il **docente coordinatore del Cdc**.
10. Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dal Collegio docenti nella seconda decade di maggio (convocazione del 15 maggio p.v.)

#### Tabella dei limiti di spesa attualmente in vigore (D.M. 43/2012, salvo aggiornamenti)

##### Istituti tecnici

- Settore tecnologico: 320 - 223 - 310 - 253 - 221 euro

##### Istituti professionali

- Servizi commerciali: 254 - 162 - 226 - 186 - 134 euro

- Produzioni industriali e artigianali: 254 - 147 - 167 - 176 - 129 euro

Il Dirigente scolastico  
Prof. Claudio Berta